

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

E

PRIMARIA

“CELESTINA DONATI”

a.s.2020-2022

“UNA SCUOLA PER CRESCERE E IMPARARE”

Scuola “Celestina Donati” via calasanziane, 6 - 00167 Roma tel. 066147517

Email: [oasicelestinadonati@gmail.com](mailto:oasicelestinadonati@gmail.com)

codice meccanografico: Sc. Infanzia RM1A538005 - Sc. Primaria RM1E04600N

## PREMESSA

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento con cui la nostra scuola esplicita la propria proposta formativa.

In esso sono contenute le scelte culturali, pedagogiche, didattiche ed organizzative operate nella scuola stessa.

Il Piano triennale dell'offerta formativa contiene:

- Progetto Educativo
- Regolamento
- Carta dei servizi
- Programmazione disciplinare
- Progetti

Il P.T.O.F è reso pubblico e può essere consultato dai genitori in qualsiasi momento; è a disposizione in ogni classe e in segreteria.

# IL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SCUOLA ED SUOI BISOGNI EDUCATIVI

Nella scuola operano in continuità didattico-educativa la scuola dell'infanzia e la scuola primaria: pertanto la scuola diventa luogo per la crescita culturale e umana degli alunni.

I docenti si sono prefissati, per quanto riguarda l'area comportamentale, di favorire la maturazione degli alunni nella responsabilità personale e nell'autonomia, nonché di potenziare le competenze sociali e cognitive.

Dalla lettura del territorio si evidenziano i seguenti bisogni formativi:

- Costruzione di un'immagine positiva di sé,
- Costruzione di un'identità culturale attraverso una specifica progettazione riferita all'ambiente circostante.

La scuola primaria collabora, attraverso il **“Progetto continuità”** con l'istituto comprensivo “Maria Capozzi” e con la scuola dell'Infanzia “C. Donati”.

# PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

## 1. La scuola "CELESTINA DONATI" di Roma

La scuola paritaria Celestina Donati si ispira ai principi di educabilità e crescita personale promossi dalla Scuola italiana nelle Indicazioni Nazionali e valorizzati dalla prassi formativa cristiana e calasanziana nella quale la conoscenza e la formazione sono strumento di realizzazione personale e sociale.

L'azione educativa della scuola è finalizzata al successo formativo di ogni studente. Il modello pedagogico di riferimento è quello calasanziano: un'educazione comunitaria e integrale, che considera l'alunno nella sua complessità interconnessa (cognitivo, culturale, umano, spirituale, etico) dove il processo di apprendimento e la formazione umana, orientata ai valori di solidarietà, responsabilità ed inclusione, sono pilastri di un percorso di crescita e di sviluppo.

### **La sua storia**

Nasce come esigenza del territorio e della comunità religiosa (fondatrice della Congregazione fu Madre Celestina Donati) che accoglieva i minori in stato di bisogno nel 1927. Viene riconosciuta come parificata nel 1962. Dalla sua nascita la scuola è costituita dalla scuola dell'infanzia con 3 sezioni e dalla scuola primaria con 5 classi a sezione unica; con una media annuale di 25 alunni per classe.

Si ispira alla spiritualità di San Giuseppe Calasanzio Educatore che inizia a Roma, nella chiesa di santa Dorotea, la prima scuola popolare gratuita aperta a tutti, con preferenza ai figli dei poveri. Egli scrive: "Ho scoperto, ora, la maniera definitiva di servire Dio facendo del bene a ragazzi poveri; non abbandonerei mai quest'opera, per nessuna cosa al mondo".

Madre Celestina Donati, fondatrice della Congregazione delle Figlie Povere di San Giuseppe Calasanzio si permea di Carisma Calasanziano; fu guidato dallo

Scolopio Mons. Celestino Zini cofondatore dell'opera, da cui lei prenderà anche il nome. Il 30 Marzo 2008 nella città di Firenze, dove nasce l'Opera da lei fondata, è stata proclamata Beata.

L'impegno prioritario del Carisma delle Figlie Povere di San Giuseppe Calasanzio (suore Calasanziane) è L'EDUCAZIONE DEI FANCIULLI.

Il ministero educativo secondo Madre Celestina Donati si può così riassumere:

- l'educazione è una missione umile ma con una significativa valenza sociale
- l'educazione si prefigge la formazione integrale della persona e la sua **integrazione** positiva nel mondo
- l'educazione è una missione 'celeste' che va attuata con passione
- l'educazione richiede agli educatori un'attitudine di crescita e formazione professionale continua
- l'educazione rispetta l'identità e i bisogni di ciascuna persona
- l'educazione è un ministero grato a Dio

La scuola Celestina Donati continua, radicata in questi principi, a fornire un servizio al territorio attento ai bisogni delle famiglie e della società, adeguandosi alle normative vigenti.

La scuola C. Donati di Roma è una scuola libera, pubblica e paritaria, cattolica e calasanziana.

**Scuola** : spetta alla scuola

- promuovere il senso dei valori
- coltivare con assidua cura le competenze dell'alunno
- favorire le giuste attitudini e comportamenti corretti

**Libera**: la scuola "C. Donati" è una scuola libera e paritaria. Realizza l'esercizio del fondamentale diritto alla libertà:

- delle famiglie che la scelgono
- dei docenti calasanziani e i laici che vi prestano il loro servizio, con l'attuazione di un particolare progetto educativo e culturale.

Per rendere concreto e operativo l'esercizio del diritto della libertà la nostra scuola promuove:

- la libera scelta dei docenti
- la libera accettazione degli alunni.

**Pubblica e paritaria.** “ Il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 33, comma 2 della costituzione, è costituito dalle scuole paritarie e dagli enti locali. [...]”

Si definiscono scuole paritarie, a tutti gli effetti degli ordinamenti vigenti in particolare per quanto riguarda l’abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, le istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali che, a partire dalla scuola dell’infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell’istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4-5-6 (legge 10 marzo 2000, n. 62 articolo1, comma 1 e 2)”.

La scuola “C. Donati” di Roma ha ottenuto nel 2001 con decreto dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio il riconoscimento di “parità”. Pertanto svolge il proprio servizio scolastico coerentemente con le indicazioni del Ministero dell’Istruzione.

**Cattolica:** è compito della scuola maturare una sintesi vitale tra cultura e fede cristiana in comunione con i valori evangelici e con la Chiesa Cattolica.

**Calasanziana:** si ispira all’icona evangelica di Gesù che abbraccia e benedice i fanciulli e concretizza i principi educativi del Calasanzio e di Madre Celestina. Frequentare la scuola C. Donati significa:

- Imparare a conoscere
- Imparare a fare
- Imparare a vivere insieme
- Imparare ad essere
- Imparare a vivere i valori evangelici di: giustizia, solidarietà, accoglienza, rispetto per il prossimo, l’ambiente e la natura.

## **2. IL PROGETTO EDUCATIVO in corresponsabilità con le famiglie**

I genitori, primi responsabili dell’educazione dei figli, sono considerati parte integrante della comunità educativa, mantenendo però una chiara differenziazione dei ruoli educativi.

La scuola si sente interpellata dalla domanda formativa posta dalle famiglie e l’accoglie con passione educativa, promuovendo con esse una relazione di corresponsabilità. La scuola si impegna nella formazione integrale dell’alunno in ogni ambito della sua crescita, tenendo conto della complessità della persona e

delle esigenze personali e sociali di apprendimento. Favorisce l'educazione alla convivenza democratica, attraverso la partecipazione alla vita e all'esperienza di gruppo. Si impegna inoltre a fornire risposta alle necessità contingenti delle famiglie offrendo servizi il più possibile comodi e ricchi.

### **3. Approfondimento della MOTIVAZIONE di SCELTA della scuola**

- I genitori sono chiamati ad essere attenti alla maturazione personale dei figli lungo il loro percorso scolastico, non solo preoccupati dei risultati scolastici.
- I docenti dovranno rendersi disponibili agli incontri personali e di gruppo con i genitori; privilegiando la programmazione in equipe per meglio conseguire gli obiettivi didattici ed educativi.
- La scuola opera in un contesto comunitario più ampio, che offre ai genitori iniziative formative, di aggregazione e di partecipazione sociale che vanno oltre le attività scolastiche.

### **4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI MADRE CELESTINA DONATI:**

si legge nel libro di Padre Carlo Cremona "MADRE CELESTINA" edito dalla LIBRERIA EDITRICE VATICANA 2002: " La presenza animatrice di tanti bambini di cui si occupano piccole api liberamente ronzanti come intorno al loro alveare. Il carisma di questo amore (maternità spirituale) è il completamento in femminile del carisma di San Giuseppe Calasanzio, che dedicò tutta la vita all'Amore e alla formazione dei fanciulli e dei giovani, fondando un Ordine Religioso ove i maestri e i discepoli si santificassero insieme, alla scuola dell'unico Maestro GESU'".

### **5. Le aree del PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO**

#### **A. Educazione – cultura**

Il processo educativo scolastico promuove lo sviluppo delle competenze dell'alunno: attraverso i linguaggi caratteristici di ogni disciplina, la scuola pone le premesse per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo e pone le basi per la crescita come cittadini consapevoli e responsabili e come persone dall'umanità pienamente realizzata . La scuola calasanziana è luogo di convivenza.

#### **Ambiente**

La scuola si presenta come una comunità di apprendimento; l'ambiente scolastico è caratterizzato da familiarità, accoglienza, vivacità. (questa parte va qua?)

## **b. Evangelizzazione- Fede**

‘Pietas et litterae’, ossia fede e cultura erano i due pilastri dell’educazione integrale delle scuole del Calasanzio: la crescita delle competenze e l’accessibilità delle conoscenze sono ancora oggi, nella nostra scuola, completate e arricchite dall’aspetto formativo religioso, sociale ed umano.

La testimonianza quotidiana della Comunità calasanziana, che riunisce religiose calasanziane, docenti laici e alunni nel carisma, è la prima, fondamentale risposta al compito di educare alla fede. L’insegnamento della religione cattolica è considerato strumento formativo privilegiato e fondamentale ed è portato avanti con metodo e sistematicità. L’insegnamento della religione è curricolare per tutti gli alunni.

## **6. La Comunità EDUCATIVA**

Cuore della comunità educativa sono gli alunni. Tutti gli alunni portano nella comunità educativa una ricchezza straordinaria, con la loro fanciullezza allegra e gioiosa. Il progetto educativo calasanziano si fonda sulla centralità della persona e sulla costruzione di una comunità scolastica sana, fondata su relazioni significative e adeguate tra gli alunni, i docenti, il personale e le famiglie.

### **6.1 I docenti e gli educatori**

I docenti e gli educatori, religiosi e laici, in forza del Battesimo, divengono soggetti della missione salvifica della Chiesa.

La professione educativa dei docenti e degli educatori valorizza la relazione interpersonale. Docenti ed educatori portano la loro esperienza di vita cristiana e la esprimono culturalmente nelle scelte di vita e nelle attività operative.

### **6.2 I genitori**

I genitori, primi responsabili dell’educazione dei figli, sono parte integrante della comunità educativa della scuola calasanziana e pertanto:

- Dialogano con i docenti e gli educatori per una crescita reciproca nella competenza educativa;
- Partecipano, personalmente e attraverso gli organi collegiali, alla vita della scuola.

### **6.3 La comunità religiosa calasanziana**

La comunità delle suore calasanziane offre testimonianza della scelta radicale delle Beatitudini Evangeliche attraverso la professione dei voti religiosi che impegna la calasanziana a dedicare intelligenza, energie, creatività e vita al servizio dei fanciulli nello stile di Madre Celestina.

La comunità calasanziana – “nucleo animatore” della comunità educativa – è titolare del servizio educativo scolastico ed è responsabile:

- Dell'identità, della gestione, della direzione e dell'animazione della scuola;
- Della scelta e assunzione dei docenti, nonché della loro preparazione;
- Dell'iscrizione degli alunni
- Degli ambienti e delle attrezzature necessarie all'attività scolastica.

### **6.4 Ruoli e responsabilità della comunità educativa**

**Gestore della scuola:** ha responsabilità legale, è principio di unità e interazione all'interno della comunità educativa.

Nomina gli insegnanti ed il coordinatore didattico.

**Segreteria della scuola:** cura gli adempimenti amministrativi propri della segreteria.

**Consiglio d'istituto:** suggerisce criteri generali relativi all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche, esprime parere sull'andamento generale educativo didattico della scuola e propone eventuali iniziative.

**Docenti:** è compito dei docenti

- Curare le varie dimensioni del P.E.I. e del PdP
- Curare la relazione educativa con alunni e genitori
- Conoscere adeguatamente e assimilare i carismi di Madre Celestina Donati
- Partecipare attivamente ai diversi momenti della programmazione
- Verificare l'efficacia del lavoro svolto
- Curare il proprio aggiornamento educativo-didattico

**Coordinatore:** coordina le attività didattiche

**Collegio docenti:** compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione, verifica.

Elabora il P.T.O.F.

**Assemblea dei genitori e docenti**: convocata in base ai bisogni, può essere relativa ad una singola classe oppure a più classi, o a tutta la scuola secondo eventuali richieste o necessità.

## **RISORSE STRUTTURALI**

- Laboratorio informatico con postazioni singole
- Sala multimediale
- Biblioteca nelle classi
- Sala mensa
- Palestra
- Teatro
- Ampi spazi esterni: campetto di calcio, pista di pattinaggio, campo da pallavolo, giardino
- Chiesa e cappella

## **RISORSE UMANE**

Il corpo docente della Scuola "C. Donati" è costituito da insegnanti assunti per la maggior parte a tempo indeterminato, e perciò può contare su una sostanziale stabilità che favorisce la progettualità anche pluriennale. Oltre al ruolo istituzionale dell'insegnamento i docenti affrontano un impegno personale e professionale:

- . nelle commissioni di lavoro
- . nel coordinamento dei consigli di classe
- . nei rapporti con le famiglie
- . nell'aggiornamento.

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

**IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO** è l'insieme delle regole interne all'istituzione scolastica finalizzate al buon servizio, la cui osservanza è vincolante per tutte le componenti che interagiscono nella scuola e con la scuola, nel rispetto della dignità della persona e dei valori che la fondano.

## **PRINCIPI FONDAMENTALI E CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL P.T.O.F**

### **Principi fondamentali**

#### **Finalità**

La Scuola Paritaria 'Celestina Donati' opera all'interno del centro educativo 'Oasi Celestina Donati'.

Offre un cammino educativo coerente con la visione cristiana della vita e svolge una funzione sociale nel territorio in condivisione con la Chiesa locale. Si ispira alla spiritualità di San Giuseppe Calasanzio educatore e della Beata Celestina Donati per infondere nel cuore dei fanciulli l'amore vero.

I genitori, iscrivendo i loro figli alla scuola, ne accettano l'impostazione religiosa e l'insegnamento dei primi elementi della vita cristiana.

I genitori collaborano con la direzione e le insegnanti nel percorso scolastico dei figli. Tra scuola e famiglia si instaura un rapporto di corresponsabilità educativa, ciascuno nel ruolo che gli è proprio, finalizzata alla realizzazione positiva del progetto didattico-educativo.

#### **Principi fondamentali:**

La scuola Celestina Donati, in quanto luogo di educazione, formazione ed apprendimento, basa la sua azione educativa in primo luogo sulla qualità della relazione all'interno della comunità educante, sul rapporto tra docenti ed

alunni, sulla qualità dell'offerta formativa e sul perseguimento dei seguenti principi fondamentali:

Garanzia del diritto allo studio per tutti gli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio socio-culturale e di difficoltà di apprendimento; conseguente promozione di interventi educativi e didattici specifici.

Costruzione di un clima e di un ambiente educativo sereni e familiari, che favoriscano la crescita della persona nella sua globalità e tenendo conto della complessità dei suoi aspetti affettivi, cognitivi, sociali.

Valorizzazione della diversità come risorsa per la crescita e la formazione della persona, promozione all'accoglienza all'integrazione e allo sviluppo delle potenzialità individuali, valorizzazione delle competenze particolari di ogni singolo alunno.

Educazione al senso civico e al rispetto.

### **Criteria per la definizione del P.T. O.F.( approvato durante il C.I. del**

Il collegio dei docenti nella pianificazione delle attività e nella definizione delle scelte educative, didattiche e organizzative per l'elaborazione del P.T. O.F., farà riferimento ai seguenti indirizzi generali:

- rilevazione preventiva dei bisogni e delle aspettative dell'utenza;
- esplicitazione dei criteri di valutazione e di verifica e delle modalità di comunicazione alle famiglie;
- individuazione di strategie didattiche, strumenti e metodologie che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni, suscitando in loro la motivazione e interesse;
- predisposizione di idonee e appropriate modalità di recupero e integrazione per gli alunni con difficoltà di apprendimento, stranieri, diversamente abili;
- sviluppo continuo della professionalità dei docenti attraverso la partecipazione costante a tutte le idonee iniziative di aggiornamento e formazione;
- definizione di modalità di progettazione e di verifica in itinere e finale per ogni attività programmata;
- revisione e ridefinizione triennale dei contenuti del P.T. O.F
- piena attuazione della didattica per competenze;
- potenziamento della convivenza civile

- potenziamento musicale che prevede lo studio di uno strumento musicale per gli alunni della scuola primaria
- potenziamento motorio
- elaborazione di proposte progettuali coerenti con la missione della scuola
- potenziamento della conoscenza e della pratica della lingua inglese
- promozione e diffusione della cultura e della pratica musicale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

individuazione coerente degli obiettivi educativi e formativi;

## **TITOLO I    *ORGANI COLLEGIALI***

Gli organi collegiali hanno il fine di realizzare la partecipazione di tutte le componenti alla gestione della scuola dando ad essa il carattere di comunità sociale e civile.

**Consiglio di classe:** è convocato dal coordinatore didattico. Si riunisce di norma una volta ogni trimestre.

**Collegio docenti:** si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico ed è convocato dal coordinatore didattico ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. Ogni riunione verrà verbalizzata e firmata dai docenti.

**Genitori rappresentanti:** sono eletti in ogni singola classe all'inizio dell'anno scolastico. Sono il punto di riferimento (il tramite) per eventuali proposte, suggerimenti, reclami, collaborazione...con la scuola.

**Consiglio d'Istituto:** è il membro "guida" della scuola, di elezione triennale, composto da 6/8 genitori eletti con votazione.

## **TITOLO II    *ORARI E FUNZIONAMENTO***

### **ART.1 Orario e calendario scolastico**

In materia di calendario scolastico ci si attiene alle disposizioni ministeriali e a quelle fornite annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio. Il Consiglio d'Istituto delibera eventuali adattamenti-cambiamenti.

L'orario che la scuola adotta è la settimana corta:

## **Orario scuola primaria:**

**Lunedì – Venerdì** 8:20 – 13:00

**Martedì – Giovedì** dalle 8,20 alle 16,00 comprensivi di mensa. Nei giorni di **Lunedì – Mercoledì – Venerdì** la scuola offre attività di doposcuola fino alle ore 16:00.

Le attività extrascolastiche a scelta sono: corso di teatro – pittura – pattinaggio – judo- chitarra- calcetto.

## **Orario scuola dell'infanzia**

9:15 – 12:30            attività didattica

12.30 pranzo

13-30 16.00            attività socio educative

L'entrata è prevista dalle 8.30 alle 9.15 e non oltre.

Gli alunni possono uscire alle 12.30, alle 14.00 oppure alle 16.00.

Nel mese di settembre si adotta un orario provvisorio finalizzato all'inserimento dei nuovi iscritti ed al corretto avvio dell'anno scolastico. Tale orario viene comunicato ogni anno.

Nell'ultimo giorno prima delle vacanze natalizie e pasquali, e nei giorni di Martedì e giovedì grasso, la scuola adotterà l'orario ridotto antimeridiano.

## **ART 2. Ingresso e uscita degli alunni**

- **Infanzia**

La scuola dell'Infanzia offre il servizio pre-scuola dalle 7.30 alle 8:30.

L'entrata è prevista dalle 8.30 alle 9.15 e non oltre.

I genitori accompagnano i bambini fino all'anticamera del salone, dove lasciano giacche e cappotti dei bambini sugli appositi appendi-abiti.

Il bimbo verrà affidato al personale della scuola presente in sala, che lo indirizzerà verso le classi. Dopo le 9.15 non è possibile ai genitori accedere agli ambienti della scuola: dovranno affidare il figlio al personale scolastico presso la portineria, che lo accompagnerà in aula.

- **Primaria**

Gli alunni entrano a scuola alle 8:20 e si recano in aula sotto vigilanza dell'insegnante.

Per motivi di ordine i genitori accompagnano i propri figli all'ingresso della scuola. Il ritardo dovrà avere carattere di eccezionalità e non verificarsi con frequenza, se ciò dovesse accadere gli alunni, sotto la responsabilità del genitore entreranno in classe la seconda ora.

Al termine delle lezioni i docenti accompagnano gli alunni all'uscita.

La puntualità è necessaria per facilitare l'inizio e lo svolgimento delle lezioni.

I bambini verranno accompagnati all'uscita dal personale.

Sarebbe auspicabile che i genitori, non rientrassero a scuola, dopo l'uscita, per recuperare materiale o indumenti dimenticati.

Per garantire la sicurezza dei vostri figli raccomandiamo di non lasciarli soli o incustoditi in giardino né all'entrata, né all'uscita, e di richiudere porte cancelli al passaggio.

È possibile usufruire, su richiesta della famiglia, del servizio di pre-scuola a partire dalle ore 7.15 e del un servizio di post-scuola fino alle ore 17.00.

### **ART. 3 Permessi**

L'orario scolastico è vincolante. Sono consentite uscite anticipate degli alunni esclusivamente per motivi di carattere eccezionale e sporadico e dietro richiesta scritta della famiglia. In tali casi il genitore, o chi ne fa le veci, o persona maggiorenne delegata dai genitori per iscritto, provvederà a prendere in consegna l'alunno all'uscita. I genitori sono, peraltro, invitati a limitare al massimo il numero di tali richieste nel corso dell'anno scolastico e a riservarle ai motivi di salute o visita medica.

La famiglia può chiedere una modifica temporanea dell'orario per esigenze sanitarie del bambino. Tale richiesta deve essere fatta per iscritto e sulla base di una motivazione che sarà valutata dalla scuola con giudizio insindacabile.

### **ART. 4 Giustificazione assenze e ritardi degli alunni**

Le assenze e i ritardi devono essere giustificati all'insegnante da parte dei genitori o di chi ne fa le veci.

Assenze superiori a 5 giorni per motivi di famiglia, ove è possibile, devono essere preventivamente comunicate.

## **ART.5 Frequenza lezioni**

La frequenza delle lezioni è per gli alunni un diritto-dovere.

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre alle lezioni, a tutte le attività culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, che vengono svolte nel contesto della progettazione educativa-didattica. La mensa scolastica è facoltativa.

Per l'esonero dell'attività fisica i genitori devono presentare la domanda scritta accompagnata dal certificato medico attestante l'impossibilità dell'alunno a praticare attività fisiche.

## **ART.6 Regole di comportamento per gli alunni della scuola**

La scuola è una comunità di molte persone. Gli alunni ne fanno parte e devono rispettarne le regole per il buon funzionamento, innanzitutto con frequenza regolare e puntuale.

La scuola è un bene comune e come tale va rispettato, preservato e curato dal personale e dalle famiglie in ogni suo aspetto: ambienti, oggetti, comportamenti, abbigliamento.

Per favorire la maturazione sociale di ogni bambino, gli alunni vengono educati, in maniera congrua con l'età ed il percorso personale di ciascuno, alla cura ed al rispetto dell'altro, dell'ambiente scolastico e degli oggetti.

L'alunno è tenuto ad indossare il grembiule: blu per i bambini e bianco per le bambine. Una tuta nei giorni in cui c'è educazione motoria; inoltre la scuola adotta una tuta (divisa) obbligatoria per le manifestazioni ufficiali e le uscite scolastiche.

Deve aver cura dell'edificio scolastico e di tutto ciò che vi si trova: banchi, sedie, carte geografiche, libri, computer....

E' opportuno che gli alunni non portino a scuola videogiochi, lettori Mp3... o altri oggetti simili. La scuola declina ogni responsabilità circa eventuali danneggiamenti.

## **ART. 7 Medicinali**

Non sono previste somministrazioni di farmaci a scuola da parte del personale.

Qualora fosse necessaria tale somministrazione, sarà consentito ai genitori l'ingresso a scuola per effettuarla.

La Scuola utilizza materiale sanitario per primo soccorso di piccole ferite degli alunni.

Qualora gli alunni manifestassero durante la giornata malori o stati febbrili, la scuola avvertirà i genitori o le persone delegate dagli stessi genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Per questo motivo è indispensabile che i genitori indichino sempre un recapito o una reperibilità personale o di un familiare sul diario dell'alunno.

La scuola su richiesta della famiglia, dietro prescrizione medica, può somministrare farmaci salvavita.

### **ART. 8 Servizio di refezione**

La scuola è provvista di mensa professionale pertanto cucina e prepara i pasti. Relativamente al menù (appeso in bacheca) rilasciato dalla Asl, non sono previste variazioni legate alle abitudini alimentari o particolari patologie, se documentate da idonea certificazione medica.

**ART.9 In caso di emergenza evacuazione della scuola** In situazione di necessità gli alunni e tutto il personale docente e non docente della scuola devono evacuare l'edificio attenendosi al piano di emergenza predisposto dalla scuola e così come previsto dalle attuali norme vigenti (D.Lvo. 629/9; legge 818/84 norme antincendio).

### **TITOLO III VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

L'insegnante è tenuto ad essere puntuale in aula per l'inizio delle lezioni per svolgere azione di vigilanza sugli alunni.

Durante ogni momento della giornata scolastica, l'insegnante ha il dovere di vigilare attivamente sul comportamento degli alunni in maniera che non arrechi danno a se stesso, alle persone o alle cose.

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene sotto vigilanza del personale docente.

### **TITOLO IV RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Le comunicazioni che la scuola desidera far pervenire alle famiglie vengono abitualmente scritte ed appese in bacheca e comunicate tramite mail.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono definiti gli orari e le date dei colloqui dei docenti con i genitori ed eventuali assemblee di classe.

In orario scolastico i genitori possono conferire con gli insegnanti solo se convocati o per urgenti comunicazioni.

Le assemblee di classe sono momento essenziale per gli scambi scuola-famiglia.

Esse servono per informare i genitori in merito alla progettazione didattica, alla vita della classe e della scuola.

Durante le assemblee di classe ed i colloqui, per ragioni di sicurezza, è auspicabile che gli alunni non siano presenti a scuola.

I rappresentanti di classe sono collaboratori della scuola e contribuiscono alla diffusione delle informazioni generali e organizzative.

## **TITOLO V USCITE DIDATTICHE**

Visite guidate e viaggi d'istruzione vengono decise dai docenti nell'ambito della programmazione annuale.

L'uscita deve essere comunicata ai genitori e autorizzata dagli stessi.

## **TITOLO VI NORMA FINALE**

Eventuali modifiche da apportare al presente regolamento devono essere approvate da Consiglio d'Istituto con delibera a maggioranza dei suoi membri.

## **LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO**

La Valutazione è un asse portante dell'attività di progettazione; è uno strumento fondamentale dell'apprendimento per aiutare gli alunni a maturare consapevolezza e autocontrollo.

Il processo valutativo è basato su due momenti: **VERIFICA** e **VALUTAZIONE**.

### **LA VERIFICA**

La verifica deve puntare sulla qualità ed ha un duplice fine:

- definire i livelli di apprendimento

- controllare, ed eventualmente, rimodulare la progettazione didattica attraverso prove di tipo oggettivo, soggettivo ed osservazioni occasionali come lavori di gruppo, attività tecniche pratiche...

La nostra scuola partecipa regolarmente alle prove effettuate dall'INVALSI.

Le misurazioni degli apprendimenti pertanto concorrono alla definizione del curriculum.

## **LA VALUTAZIONE**

È un'azione che continua lungo l'intero anno e riguarda:

- il processo di insegnamento-apprendimento
- le scelte educative
- il percorso di apprendimento e comportamento degli alunni
- la professionalità degli insegnanti
- le competenze trasversali al curriculum

## **MIGLIORAMENTO CONTINUO**

Riferimenti normativi:

DPR 80/2013

Legge n 107 del 13/07/2015

Nota n 7904 del 02/09/2017

### PRIORITA' STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2019/2022

Si individuano le seguenti priorità strategiche:

- . individuare progetti mirati a risolvere le criticità del RAV:
- valorizzando la personalizzazione dei percorsi formativi anche attraverso metodologie laboratoriali e di gruppo che rispondono ai bisogni educativi di ogni alunno;
- migliorando l'acquisizione della competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo, la valorizzazione dell'educazione interculturale,
- valorizzare maggiormente le possibilità di apprendimento degli alunni tramite strumenti tecnologici promuovendo un'adeguata formazione dei docenti;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- stimolare e promuovere il piacere per la lettura, per l'arte e la musica;
- migliorare i progetti continuità con la scuola dell'infanzia;

- individuare percorsi formativi per genitori per sostenerli nell'educazione dei figli e per affrontare tematiche attuali con uno sguardo attento ai valori umani e cristiani;
- esercitazioni INVALSI
- collaborazione con l'università offrendo la possibilità di accogliere esperienze di tirocinio.

## **TEMPI**

La valutazione si articola in tre momenti

- 1- Iniziale: per individuare la presenza o carenza dei prerequisiti relativi all'alunno
- 2- In itinere: per risolvere le difficoltà evidenziate
- 2- Finale: è di tipo sommativo, alla fine del quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

## **CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI**

La Carta dei Servizi della scuola trova il suo fondamento normativo nella legge 241/90; ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3,33 e 34 della Costituzione Italiana, i decreti delegati 774 e le emanazioni legislative inerenti l'integrazione (legge quadro 104/92 D.livo 629/94, C.M. 205/90, C.M. 73/94).

La scuola calasanziana fa propri i principi di uguaglianza ed imparzialità, di regolarità, accoglienza ed integrazione, partecipazione, libertà d'insegnamento e aggiornamento degli insegnanti, garantendone la concreta attuazione.

### **1- UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'**

L'erogazione del servizio è ispirata al principio di UGUAGLIANZA dei diritti degli utenti: le regole di accesso sono uguali per tutti, senza discriminazione di cultura, etnia, lingua, religione.

### **2- REGOLARITA'**

La scuola, attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio educativo nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

Normalmente la scuola calasanziana si impegna a non interrompere il servizio.

Eventuali situazioni non prevedibili saranno preventivamente comunicate alle famiglie

### **3- ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'integrazione di quest'ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali.

In particolare offre:

- Incontri tra i genitori degli alunni delle singole classi finalizzati alla presentazione dell'organizzazione scolastica, del regolamento, del Progetto educativo, del P.T.O.F., privilegiando per le classi iniziali l'aspetto della reciproca conoscenza.
- Attività di coinvolgimento nelle varie iniziative
- Servizio mensa
- Servizio pre-scuola.

### **4- DIRITTO DI SCELTA: OBBLIGO FORMATIVO E FREQUENZA**

La famiglia di ogni alunno, nei limiti dei posti disponibili, ha diritto ad iscrivere il proprio figlio alla nostra scuola purché ne accetti il P.E.I. ed il regolamento.

### **5- PARTICIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA**

La partecipazione delle componenti della comunità educativa alla vita della scuola "C. Donati" è garantita dagli organi collegiali previsti dalla normativa e dalle altre iniziative promosse dalla scuola.

La comunicazione fra le varie componenti si attua mediante:

- Incontri con i docenti
- Assemblee
- Avvisi in bacheca, all'ingresso della scuola
- Il diario scolastico dell'alunno

- Posta elettronica

Il P.E.I. , la carta dei servizi, il regolamento, il P.T.O.F., sono disponibili per consultazione in ogni classe e presso la segreteria.

## **6- LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Docenti ed educatori, esercitano, rispettando la personalità dell'alunno, la libertà di insegnamento nell'elaborazione educativa e didattica, nel rispetto del P.E.I. e del regolamento.

L'aggiornamento del personale didattico riguarda, in particolare , P.E.I., la pedagogia calasanziana, la didattica.

L'aggiornamento è un impegno per la scuola e un diritto/dovere per i docenti, che possono liberamente scegliere corsi; inoltre la scuola predispone, come richiesto dalla normativa vigente, corsi di formazione relativi alla sicurezza, sull' HCCP, corsi antincendio e di pronto soccorso.

## **PARTE PRIMA**

### **7- AREA DIDATTICA**

**7.1** I percorsi scolastici, le attività integrative e la metodologia didattica ed educativa sono descritte nel P.T.O.F. distinto per ordine di scuola in particolare :

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria

**7.2** La scuola garantisce la costante disponibilità in segreteria e nelle singole classi dei seguenti documenti:

- P.E.I. contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità educativa.
- Regolamento d'Istituto definisce il piano organizzativo
- Calendario scolastico elaborato con coerenza al calendario ministeriale.

**7.3** Modalità di comunicazione scuola/famiglia

- a partire dall'adozione dell'orario definitivo delle lezioni e fino a 15 giorni prima della fine delle lezioni stesse, i docenti sono a disposizione dei familiari

per il colloqui di un'ora settimanale da loro scelta e comunicata in bacheca alle famiglie;

- nei colloqui quadrimestrali (intermedi-finali)
- il mezzo ordinario di comunicazione dei docenti con le famiglie, per comunicazioni particolari, è il diario scolastico dell'alunno.

## **PARTE SECONDA**

### **8.SERVIZI AMMINISTRATIVI**

La segreteria scolastica osserva il seguente orario di apertura:

- MERCOLEDI' dalle 12:00 alle 13:00
- VENERDI dalle 16:00 alle 17:00

La segreteria scolastica nei mesi di Luglio e agosto rimane chiusa e può essere contattata telefonicamente e, se necessita, chiedere appuntamento.

## **PARTE TERZA**

### **9. AMBIENTI DELLA SCUOLA**

**9.1** – La scuola dispone dei seguenti ambienti riservati alle attività didattiche ed educative:

Due sale mensa

Due sale per attività ludiche

Un salone multimediale (sala audiovisiva), Biblioteca di classe, un teatro, una Palestra con spogliatoio, una cucina per la preparazione di cibi, una direzione, una segreteria, una Chiesa e una Cappella privata, una sala d'informatica (25 postazioni), servizi igienici, ampio giardino, classi pari a numero 8.

Barriere architettoniche

- non esistono barriere architettoniche
- è dotata di ascensore e vie di fuga a norma di legge
- corridoi ed atri a norma di legge

**9.2** La scuola “C. Donati” è dotata di certificato di prevenzione incendi rilasciato dal comando dei vigili del fuoco; è dotata di un piano di evacuazione degli edifici portato a conoscenza dalle persone che svolgono la propria attività.

## **PARTE QUARTA**

### **PROCEDURA PER LA GESTIONE RECLAMI**

Nello spirito di famiglia che anima la scuola “C. Donati” ogni persona è accolta dal gestore o dal coordinatore didattico ed ascoltata ogni qualvolta abbia motivo di farlo. Entro 15 giorni della presentazione, il responsabile si impegna a fornire una risposta al reclamante. Ogni richiamo deve essere fondato.

### **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola si attua, come previsto dalla legge 107 del 2015 una programmazione verticale.

La programmazione disciplinare si adeguerà alla logica progettuale d’Istituto.

Saranno definite le competenze e le abilità da conseguire.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria saranno quelli delle seguenti aree disciplinari:

-Area linguistica-artistico-espressiva

-lingue comunitarie

-Musica

-Corpo movimento sport

-Area storico-geografica

-storia

-geografia

-Area matematico-scientifico-tecnica

-Matematica

-scienze naturali

-tecnologia

La scuola dell'infanzia seguirà la programmazione didattica dei "Campi d'esperienza".

Il curricolo della scuola dell'infanzia si suddivide nei seguenti campi di esperienza con i relativi **traguardi** per lo sviluppo delle **competenze**:

- ❖ **Il se e l'altro** (sviluppo il senso dell'identità personale)
- ❖ **Il corpo e il movimento** (riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo)
- ❖ **Immagini, suoni e colori** (si esprime attraverso la drammatizzazione, pittura e disegno)
- ❖ **I discorsi e le parole** (arricchisce e precisa il proprio lessico e si avvicina alla scrittura)
- ❖ **La conoscenza del mondo** (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio-raggruppa e ordina oggetti, osserva gli organismi viventi, i fenomeni naturali, opera con i numeri e individua persone ed oggetti nello spazio usando avanti/dietro...)

**I traguardi** per lo sviluppo delle competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni, vengono fissati al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

La progettazione della scuola dell'infanzia si sviluppa mediante unità di apprendimento, distribuite nell'arco di tutto l'anno e svolte in connessione con i progetti curricolari ed extracurricolari.

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica: schede di osservazione/valutazione dei bambini, verifiche bimestrali delle unità formative.

## **PROGETTI**

**PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI/ GENITORI CLASSE PRIMA**

Questo progetto nasce dall'intenzione di voler mettere in pratica quanto sosteneva S. Giuseppe Calasanzio, l'importanza di una buona comunicazione tra docenti, alunni e genitori.

Vista l'alta percentuale di iscritti provenienti dalla medesima scuola dell'Infanzia già dal periodo dell'iscrizione e durante l'anno la scuola attraverso i docenti effettuano percorsi di monitoraggio con le insegnanti della scuola dell'Infanzia. Vengono previsti, inoltre, incontri con i genitori.

.

## **PROGETTO SICUREZZA**

Il presente progetto denominato "Progetto sicurezza" si inserisce nell'ambito delle iniziative previste dal Decreto Legislativo 626/94 e dal decreto ministeriale Dell'Interno del 22/08/1992 sulle norme antincendio.

Esso è rivolto agli alunni della scuola , ai docenti e al personale A.T.A. con la finalità dell'informazione e nella gestione dell'emergenza.

## **PROGETTO SOLIDARIETA'**

E' il laboratorio della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che realizzano in conformità ai principi cristiano cattolici a cui la stessa scuola si ispira di : "Solidarietà evangelica".

Il laboratorio consiste nell'organizzare una vendita di oggetti, dolci, piante lavori fatti dagli alunni, dolci preparati dai genitori come pure l'allestimento della vendita stessa. In tale occasione c'è l'apertura della scuola al territorio.

## **PROGETTO: "MUSICA E TEATRO"**

Dopo le esperienze positive registrate negli anni passati e l'importanza che la scuola dà alla musica, la scuola aderisce anche quest'anno al progetto didattico musicale presentato dall'Associazione "Europa Incanto". Per l'A.S. 2017/2018 "L'AIDA". Come potenziamento educativo musicale e per aumentare le possibilità espressive.

### **PROGETTO: “ PALESTRA INVALSI”**

Riguarda in modo particolare le classi II e V che con esercitazioni mirate si preparano nell’ambito linguistico e matematico per le prove INVALSI. Da quest’anno l’esercitazioni saranno anche per la lingua inglese per la classe V.

### **PROGETTO .”NATI PER LEGGERE”**

Ogni singola classe della scuola primaria, per potenziare la lettura delle diverse tipologie testuali organizza varie attività (lettura di libri narrativa, lettura in classe di un libro e attività correlate, allestimento della biblioteca.....)

### **PROGETTO :” CINEMA A SCUOLA CON FANTASIA”**

In continuità con lo scorso anno la scuola primaria realizza il progetto: “Cinema a scuola con fantasia” che vede coinvolti tutti gli alunni e docenti della scuola primaria. Intende promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema; far cogliere messaggi nel linguaggio cinematografico; stimolare ad una lice linea di lettura (es: dal libro al film) ; arricchimento del lessico; binomio musica-cinema.

:

# PROGETTO DIDATTICO

Il progetto didattico, che quest'anno la scuola primaria sviluppa nei vari ambiti disciplinari è IL COLORE DELLE EMOZIONI.

Si partirà dalla conoscenza dei colori per arrivare al loro significato nella realtà delle emozioni.

I vari ambiti disciplinari coinvolti saranno:

**AMBITO LINGUISTICO** : poesie, filastrocche, leggende....

**AMBITO ESPRESSIVO ARTISTICO**: disegni, piccoli elaborati, rappresentazioni espressive teatrali...

**RELIGIONE**: insegnamenti ed emozioni suscitati dalla vita di Gesù, collegati al Sinodo sulla Famiglia, all'Anno Santo Giubileo della Misericordia.

**AMBITO MUSICALE MOTORIO**: saggi ginnici e coreografici accompagnati da canti e musiche a tema e concerto inerente.

## PROGETTO ARTISTICO- MUSICALE- MOTORIO

Una delle attenzioni didattiche che maggiormente si evidenzia nella scuola primaria è quella di far sperimentare l'esperienza musicale motoria come armonia corporea ad essere fonte di piacere di nuove conoscenze e arricchimenti.

**OBIETTIVI FORMATIVI**: relazione con se stessi, con gli altri: scoperta della possibilità comunicativa attraverso il linguaggio corporeo-motorio e musicale

**TEMPI** : primo quadrimestre con la realizzazione dello spettacolo di Natale; secondo quadrimestre la realizzazione di uno spettacolo di fine anno

**DESTINATARI**: tutti gli alunni del corso primario

**VERIFICA**: con esercizi ginnici e coreografici integrati sempre con l'educazione musicale.